



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 75 del 27 FEB 2019 Prot. n. 2544 del 27 FEB 2019

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che** in frazione Capodacqua l'aggregato censito al N.C.E.U. al Fg. 54 part. 865-867-866-863-862-1336-861-1548-1549 è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;
- Che** l'immobile identificato con particella 865 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1961 con scheda AeDES n.4 del 19/02/2017 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);
- Che** l'immobile identificato con particella 866 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1961 con scheda AeDES n.3 del 19/02/2017 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);
- Che** l'immobile identificato con particella 863 risultavano inagibili a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1961 con scheda AeDES n.6 del 19/02/2017 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);
- Che** l'immobile identificato con particella 862 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1935 con scheda AeDES n.7 del 19/02/2017 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);
- Che** l'immobile identificato con particella 1336 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1559 con scheda AeDES n.2 del 08/03/2017 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);
- Che** l'immobile identificato con particella 861 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1961 con scheda AeDES n.5 del 19/02/2017 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);
- Che** l'immobile identificato con particella 1548 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1935 con scheda AeDES n.6 del 19/02/2017 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);
- Che** l'immobile identificato con particella 1549 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1935 con scheda AeDES n.5 del 19/02/2017 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);
- Che** gli immobili crollati o assimilabili a crollo con particelle 1336-1549 sono oggetto di ordinanza di rimozione macerie n.338 del 27/09/2018;

PRESO ATTO: Che in data 07/09/2018 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione Capodacqua al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 07/09/2018 relativo all'aggregato ubicato in frazione Capodacqua catastalmente identificato al foglio 54 particelle 865-867-866-863-862-1336-861-1548-1549, quanto segue:

L'aggregato è composto prevalentemente da civili abitazioni e l'immobile di testata identificato con particella 865 presenta l'intera muratura perimetrale di controvento in fase di distacco rispetto alla facciata frontale ed entrambe le murature dei lati corti risultano in fase di distacco rispetto alle murature perimetrali dei fabbricati retrostanti con mappali 866 e 861.

In ragione della particolare gravità del quadro fessurativo e dei meccanismi di distacco in atto, si prevede la demolizione del corpo di fabbrica con particella 865 preservando i corpi di fabbrica contigui delle abitazioni di più recente ristrutturazione con mappali 866, 863 e 861.

La parte di immobile identificata con mappale 867 potrà essere parzialmente demolita in relazione alla demolizione del corpo di fabbrica con particella 865.

I fabbricati con particelle 866, 863 e 861 non presentano un quadro fessurativo tale da costituire pericolo per la pubblica incolumità.

Gli immobili situati ad una quota più alta che costituiscono la parte terminale dell'aggregato presentano invece un quadro fessurativo molto grave e diffuso tale da richiederne la demolizione.

PROPRIETA': part. 865 LUZZI BENILDE; part. 867 (catasto terreni) ANGELETTI Paolo e ANGELETTI Rita; part. 866 ANGELETTI Dario e CIAPRINI Maria; part. 863 FORTUNA Roberto e altri; part. 862 e 1548 (graffate) DI CESARE Giancarlo e altri; part. 1336 ANGELETTI Maurizio part. 861 ACQUISTUCCI Elda; part. 1549 DI CESARE Giancarlo e altri

TIPO D'INTERVENTO: DEMOLIZIONE TOTALE part 862-1548 DEMOLIZIONE PARZIALE part 865-867 RIMOZIONE MACERIE 1336-1549

CLASSIFICAZIONE MACERIE: TIPO B e C

-Che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante i fabbricati e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, "il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico";

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *“La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati.”*

CONSIDERATO il rilevante numero di proprietari e l'irreperibilità degli eredi di alcuni intestatari;

-Che i fabbricati oggetto della presente ordinanza di demolizione risultano di proprietà di:

Foglio 54 particella 865

LUZZI Benilde nata a ROMA il 15/02/1953 LZZBLD53B55H501K

Foglio 54 particella 867 sub 1

ANGELETTI Paolo Marco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 05/06/1955 NGLPMR55H05A437B

ANGELETTI Rita nata a ARQUATA DEL TRONTO il 30/11/1952 NGLRTI52S70A437D

Foglio 54 particella 867 sub 2

ANGELETTI Dario nato a ARQUATA DEL TRONTO il 26/01/1948 NGLDRA48A26A437B

CIAPRINI Maria nata a CAROLI il 14/08/1943 CPRMRA43M54B842R

Foglio 54 particella 862 sub. 1 – 1548 (graffate)

DI CESARE Cesare nato a ROMA il 01/11/1939 DCSCSR39S01H501W

DI CESARE Francesco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 11/02/1889 DCSFNC89B11A437C

DI CESARE Genio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 19/07/1929 DCSGNE29L19A437Q

DI CESARE Germano nato a ARQUATA DEL TRONTO il 24/10/1931 DCSGMN31R24A437K

DI CESARE Giancarlo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 04/01/1944 DCSGCR44A04A437X

DI CESARE Gioia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 02/12/1933 DCSGIO33T42A437S

DI CESARE Giovanni nato a ARQUATA DEL TRONTO il 26/02/1927 DCSGNN27B26A437O

DI CESARE Pasquale nato a ARQUATA DEL TRONTO il 29/03/1896

DI PIETRO Caterina nata a ARQUATA DEL TRONTO il 28/06/1904 DPTCRN04H68A437F

Foglio 54 particella 862 sub. 2

DI CESARE Cesare nato a ROMA il 01/11/1939 DCSCSR39S01H501W

DI CESARE Genio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 19/07/1929 DCSGNE29L19A437Q

DI CESARE Germano nato a ARQUATA DEL TRONTO il 24/10/1931 DCSGMN31R24A437K

DI CESARE Giancarlo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 04/01/1944 DCSGCR44A04A437X

DI CESARE Gioia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 02/12/1933 DCSGIO33T42A437S

DI CESARE Giovanni nato a ARQUATA DEL TRONTO il 26/02/1927 DCSGNN27B26A437O

DI PIETRO Caterina nata a ARQUATA DEL TRONTO il 28/06/1904 DPTCRN04H68A437F

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione dei suddetti fabbricati come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO

- che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;
- che la demolizione degli edifici deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto dai seguenti proprietari/eredi:

Foglio 54 particella 865

- LUZZI Benilde nata a ROMA il 15/02/1953 LZZBLD53B55H501K

Foglio 54 particella 867 sub 1

- ANGELETTI Paolo Marco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 05/06/1955 NGLPMR55H05A437B
- ANGELETTI Rita nata a ARQUATA DEL TRONTO il 30/11/1952 NGLRTI52S70A437D

Foglio 54 particella 862 sub. 1 – 1548 (graffate) e 862 sub. 2

- DI CESARE Alberto nato a Roma il 14/06/1966 C.F. DC SLRT66H14H501X; DI CESARE Massimo nato a Roma il 30/03/1970 C.F. DC SSM70C30H501Z e BUCCI Rita nata a Roma il 23/09/1938 C.F. BCCRTI38P63H501T in qualità di eredi di DI CESARE Cesare nato a ROMA il 01/11/1939 DC SCSR39S01H501W
- DI CESARE Ersilia nata a Arquata del Tronto il 13/05/1962 C.F. DC SRSL62E53A437Ye DI CESARE Mauro nato a Arquata del Tronto il 25/01/1956 C.F. DC SMRA56A25A437B in qualità di eredi di DI CESARE Genio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 19/07/1929 DC SGNE29L19A437Q
- DI CESARE Maurizio nato a Roma il 08/11/1964 C.F. DC SMRZ64S08H501G in qualità di erede di DI CESARE Germano nato a ARQUATA DEL TRONTO il 24/10/1931 DC SGMN31R24A437K
- DI CESARE Giancarlo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 04/01/1944 DC SGCR44A04A437X
- DI CESARE Gioia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 02/12/1933 DC SGIO33T42A437S
- DI CESARE Marco nato a Roma il 03/08/1962 C.F. DC SMRC62M03H501B in qualità di erede di DI CESARE Giovanni nato a ARQUATA DEL TRONTO il 26/02/1927 DC SGNN27B26A437O

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari degli immobili prima possibile, mediante pubblico proclamo;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;
L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;
gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE TOTALE dei fabbricati ubicati in frazione Capodacqua, contraddistinti catastalmente al Foglio 54 particelle 862 e 1548 e la **DEMOLIZIONE PARZIALE** dei fabbricati contraddistinti catastalmente al Foglio 54 particelle 865 e 867

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali COSMARI o il Genio Militare alla rimozione delle macerie dei suddetti immobili;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Locale

Piazza Umberto I, 20 - 63096 Arquata del Tronto (AP) - Tel 0736.809122 – Fax 0736.809255
comune.arquatadeltronto@emarche.it

- Genio Militare
- COSMARI S.r.l.
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche.

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso la sede provvisoria del Comune sita in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 27 FEB 2019

Il SINDACO
P.I. Alessandro Petrucci

